

# ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

## L'Estensore

(Dott.ssa Eugenia Tassoni)

Firmato elettronicamente

## L'Istruttore

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

## Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

## Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

## ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sottosezione di Amministrazione Trasparente

## Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 239

DEL 11/12/2020

## OGGETTO:

Adesione Convenzione CONSIP "SPC CLOUD Lotto 1 - Servizi di cloud computing" n. 55187486EA – CUP E99C07000000001 – CIG 55187486EA per il progetto "SI-II-04 "Codice dell'amministrazione digitale nella Regione Abruzzo" – Liquidazione fattura n. 6820201024006432 del 15/10/2020 (prot. n. 3795/2020) emessa da TIM SpA

Il giorno 11/12/2020 a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

## IL DIRIGENTE TECNICO

**Dott.ssa Daniela Musa**, assunta con Deliberazione n. 98 del 02/11/2015, con contratto triennale stipulato in data 12/05/2016 con decorrenza dal 16/11/2015, prorogato dal 16/11/2018 al 15/11/2019 e successivamente con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 18/11/2019 e Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 13/11/2020, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTA** la Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000, relativa alla "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici)";

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 comunemente conosciuto come "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni);

**VISTA** la Determinazione n.107 del 29/06/2020 con la quale si aderiva alla convenzione CONSIP "SPC CLOUD Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing" – CIG 55187486EA affidando a Telecom Italia SpA la realizzazione del progetto "SI-II-04 Codice dell'amministrazione digitale nella Regione Abruzzo";

**VISTO** il contratto prot. n. 2755 del 13/07/2020 ed i relativi allegati tra cui il progetto dei fabbisogni in cui è indicato l'importo di € 404.915,90 (quattrocentoquattromilantovecentoquindici/90) IVA esclusa per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;

**VISTA** la Certificazione di Stato di Avanzamento delle Attività n. 1, prot. n. 3807 del 19/10/2020, rimessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in cui si certificano le attività che il team tecnico ed organizzativo messo a disposizione da Telecom, erogate nel periodo di riferimento Agosto – Settembre 2020 concernenti, tra gli altri, il supporto sistemistico e il monitoraggio delle infrastrutture, degli applicativi e delle procedure regionali.

**VISTA** la fattura n. 6820201024006432 del 15/10/2020 (prot. n. 3795/2020), emessa da TIM SpA di € 44.024,89 (quarantaquattromilaventiquattro/89) IVA esclusa, per un totale di € 53.710,37 (cinquantatremilasettecentodieci/37) IVA inclusa;

**VISTO** il contratto di factoring Rep. N. 7619, registrato a Milano 6 in data 06/12/2012, acquisito al prot. dell'Ente n. 95 del 14.01.2013, in cui la Telecom Italia S.p.A. con sede a Milano, Piazza Affari, 2 P.IVA 0048810010 in qualità di cedente, dichiara di cedere pro-soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e in particolare dell'art. 117, alla società Centro Factoring SpA, cessionaria che accetta tutti i crediti futuri derivanti dagli ordini contratti stipulati e che stipulerà entro 24 mesi a partire dalla data del 21/12/2012 con i debitori ceduti;

**PRESO ATTO** che la Centro Factoring SpA, con nota del 28/11/2013, al prot. n. 2181 del 16/12/2013, comunicava la fusione per incorporazione in Mediofactoring SpA a decorrere dal 31/12/2013;

**VISTO** l'atto di fusione per incorporazione di Centro Factoring SpA in Mediofactoring SpA, acquisito con prot. n. 410 del 25/02/2014, in cui sono indicate anche le modalità di pagamento, in relazione agli obblighi derivanti dalla tracciabilità;

**PRESO ATTO** che la società Mediofactoring SpA con nota del 19/06/2014, prot. ARIT n. 1351 del 27/06/2014, comunicava l'integrazione della medesima, a partire dal 2 luglio 2014, in Mediocredito Credito Italiano SpA, previa fusione in Intesa San Paolo società SpA, con successivo conferimento del relativo ramo aziendale e che, dalla data indicata, la citata Mediocredito Credito Italiano SpA subentrava è nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi riferibili a Mediofactoring SpA;

**VISTO** l'atto di fusione e successivo conferimento del ramo aziendale trasmesso all'Agenzia da Mediocredito Italiano SpA trasmesso con nota acquisita al prot. dell'Agenzia al n. 1607 dell' 08/08/2014;

**VISTA** la comunicazione prot. n. 848 del 19.06.2018 con cui TIM SpA riconferma alla società Mediocredito Italiano SpA la cessione di tutti i crediti sorti in relazione ai contratti già stipulati e che si stipuleranno successivamente al 16 Giugno 2018 e fino al 15 Agosto 2019;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 1625 del 11/10/2019 con cui si comunicava la fusione per incorporazione di Mediocredito Italiano in Intesa Sanpaolo e la tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota, prot. n. 4747 del 25/11/2020, trasmessa da Intesa San Paolo SpA con la quale venivano elencati i crediti ceduti da Telecom Italia SpA relativi al 6° bimestre 2020;

**VISTA** la Circolare n. 15 del 13/05/2015 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato che stabilisce che ai fini dei controlli di regolarità amministrativa e contabile degli atti di cessione dei crediti futuri e dei conseguenti pagamenti a favore del cessionario, la verifica di regolarità contributiva (DURC) non potrebbe che essere effettuata se non con riferimento al momento in cui si realizza l'effettivo subingresso del nuovo creditore in un credito attuale, certo, liquido ed esigibile (scadenza della fattura commerciale emessa dall'originario creditore) e che nel momento del pagamento, poi, le verifiche del DURC riguarderanno unicamente il cessionario;

**RISCONTRATA** la regolarità contributiva della società Intesa Sanpaolo SpA come da DURC del 14/10/2020, prot. n. 4821 del 27/11/2020, con validità fino al 11/02/2021;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 26 del 30 novembre 2020 con il quale si procedeva alla variazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e alla relativa approvazione;

**VISTO** l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (*split payment*);

**VISTO** l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 e in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, e il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 Agosto 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

**RILEVATO** che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del DM 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

**PRESO ATTO** che il meccanismo dello "*split payment*" impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

**ATTESO** che per effetto del citato meccanismo "*split payment*" il mandato relativo al pagamento della fattura n. 6820201024006432 del 15/10/2020 (prot. n. 3795/2020) sarà emesso a favore della Intesa San Paolo SpA per un importo pari ad € 44.024,89 (quarantaquattromilaventiquattro/89) al netto dell'IVA;

**ATTESO** altresì che, sempre a seguito dello "*split payment*", la quota IVA pari ad € 9.685,48 (novemilaseicentottantacinque/48) relativa alla fattura di cui al punto precedente sarà versata all'Erario tramite modello F24;

**VISTO** l'art. 48 – bis del D.P.R. n. 602 del 1973, "Disposizioni sui pagamenti d'importo superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00) da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'art. 48 – bis, sopra citato;

**RILEVATO** che la Legge 205/2017 ha ridotto, con decorrenza dal 1° marzo 2018, da € 10.000 (diecimila/00) a € 5.000 (cinquemila/00) il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973;

**PRESO ATTO**, della verifica effettuata ex. all'art. 2 del Decreto 40/08 effettuata in data 09/12/2020 e allegata al presente atto, da cui risulta che non sussistono inadempienze a carico della Intesa San Paolo SpA;

**DATO ATTO** del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante tra l'altro disposizioni in materia di obblighi riguardanti pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

## **D E T E R M I N A**

- 1. di dichiarare** la premessa e l'allegato al presente atto parti integranti e sostanziali del provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
- 2. di liquidare** a Intesa San Paolo SpA la somma di € 44.024,89 (quarantaquattromilaventiquattro/89) in riferimento alla fattura prot. n. 3795 del 16/11/2020, emessa per il "SPC CLOUD Lotto 1 - Servizi di cloud computing" n. 55187486EA – CUP E99C07000000001 – CIG 55187486EA per il progetto "SI-II-04 "Codice dell'amministrazione digitale nella Regione Abruzzo";
- 3. di liquidare** in favore dell'Erario la somma di € 9.685,48 (novemilaseicentottantacinque/48) a titolo di IVA al 22% sulla fattura prot. n. 3795 del 16/11/2020, ai sensi dell'art. 17 ter decreto IVA (DPR 633/1972) "*split payment*", secondo le concrete modalità utilizzate;
- 4. di porre** quale riferimento contabile della spesa complessiva per il pagamento della citata fattura il capitolo 751 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- 5. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma dell'art.8 comma 4 del vigente Regolamento Generale;
- 6. di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.